

Siracusa. Fiaccolata di insegnanti e studenti contro la "Buona scuola" di Renzi

Ancora stato di agitazione contro la "Buona scuola" di Renzi. Dopo le occupazioni degli studenti, ieri, anche gli insegnanti e i dirigenti si sono mobilitati. E l'hanno fatto con una fiaccolata partita alle 19 dal Liceo Corbino di largo Gilippo dove hanno ascoltato una "lezione" sulla vera scuola curata da alcuni studenti che hanno preparato brevi saggi sul tema. Dopodiché sono state accese le fiaccole e il corteo si è mosso attraverso viale Regina Margherita, corso Umberto, largo XXV luglio, corso Matteotti e quindi l'arrivo in piazza Archimede dove – in segno di protesta – le fiaccole sono state spente. "E' stato emozionante – commenta il segretario provinciale di Flc Cgil, Paolo Italia – sentire brani della nostra Costituzione letti dai nostri giovani, tutti bravissimi nelle loro performance di alto livello. Il primo pensiero va a loro con un grande ringraziamento per il contributo dato. Davanti a queste premesse – conclude Italia – certamente non può venir meno lo stimolo a cercare una riforma che tuteli tutti nel rispetto del futuro sviluppo del nostro Paese non certamente, concretizzabile con manovre regressive per tutti".

Pachino. Cavallo incastrato in una buca, salvato da

polizia e vigili del fuoco

Agenti della Polizia, ieri, sono intervenuti in un casolare diroccato nella zona del Palmento Rudinì, riuscendo a scongiurare la morte di un cavallo accasciato con un arto fratturato. Gli agenti, giunti sul posto successivamente alla segnalazione di un gruppo di giovani, constatate le pessime condizioni fisiche in cui versava l'equino, adagiato per terra e incastrato in una buca, hanno chiamato i Vigili del fuoco sollecitando anche l'invio sul posto di un veterinario per prestare le necessarie cure all'animale. Dopo una serie di tentativi, il salvataggio dell'animale è andato a buon fine. Gli accertamenti investigativi espletati dagli operatori di Polizia hanno consentito di verificare come, pochi giorni prima, il cavallo fosse stato rubato al proprietario che aveva denunciato il furto. I malviventi, ancora ignoti, avevano scelto il casolare abbandonato per l'occultamento dell'animale. Ultimati gli adempimenti operativi, l'equino è stato restituito al proprietario.

(Foto: repertorio, dal web)

Lentini. Ordine di carcerazione per un 22enne: aveva commesso due rapine

Agenti della Polizia hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Siracusa, nei confronti di Giordano Palermo, 22 anni, residente a Lentini. Il giovane deve espiare una pena di 2 anni e 7 mesi di reclusione per due episodi di rapina commessi nella provincia di Bologna nel 2009 e nel

comune di Carlentini nel 2011. Dopo le formalità di rito, Palermo è stato condotto in carcere.

Rosolini. Un 50enne arrestato, deve scontare un mese ai domiciliari per spaccio di stupefacenti

I Carabinieri ieri hanno arrestato, in esecuzione di un'ordinanza per espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare emessa dall'Ufficio esecuzioni penali della Procura di Siracusa, Corrado Latino, 50 anni, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia. L'uomo dovrà scontare la pena residua di un mese di detenzione domiciliare per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti commesso a Rosolini lo scorso anno. Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato portato nella propria abitazione al regime della detenzione domiciliare.

Siracusa. Celebrazioni per il 201° annuale della Festa

dell'Arma dei Carabinieri, ecco l'attività di un anno in provincia

Nel 2014 l'Arma dei Carabinieri di Siracusa ha proceduto per 11.076 reati, pari al 70% dei delitti che si sono verificati sull'intero ambito provinciale (15.615), con un lieve incremento rispetto ai 10.956 del periodo giugno 2013-maggio 2014, arrestando 859 persone, con un incremento dell'8% rispetto al periodo giugno 2013 – maggio 2014 (790), e deferendone in stato di libertà 6.565 (+ 3% rispetto alle 6390 del periodo giugno 2013 – maggio 2014). E' parte del bilancio dell'attività operativa svolta dai Carabinieri dell'intera provincia tra giugno 2014 e maggio 2015, tracciato dal comandante provinciale, il colonnello Mauro Perdichizzi nel corso della celebrazione del 201° annuale della Festa dell'Arma dei Carabinieri che si è tenuta ieri nella caserma che ospita il Comando Stazione di Ortigia. Un appuntamento nel corso del quale Perdichizzi ha anche annunciato come il suo percorso di comandante territoriale stia volgendo al termine "per un altro prestigioso incarico – ha detto – che a breve andrò a ricoprire a Palermo". Quanto agli arresti, il Comando Provinciale di Siracusa ha evidenziato una costante ascesa che lo ha portato a essere, dapprima, la quarta realtà in ambito regionale (con 705 arresti nel 2012 e 740 nel 2013) dopo le province di Palermo, Catania e Messina. E quindi a divenire la terza forza a livello regionale, collocandosi per numero complessivo dietro le province di Palermo e Catania con 910 arresti effettuati nel 2014 di cui ben 718 (79%) sono stati eseguiti in flagranza di reato, valore indice di un costante, capillare ed efficace controllo del territorio assicurato da 20.621 pattuglie che hanno portato all'identificazione di 136.479 persone e al controllo di 104.879 veicoli. Gli omicidi commessi sono stati 3, stesso numero di quelli avvenuti nel

periodo giugno 2013 – maggio 2014. Dei 3 omicidi 2 sono stati scoperti (omicidio di Maria Ton, verificatosi a Canicattini Bagni il 17 giugno e quello di Alfio Vinci, commesso a Carlentini il 26 agosto. Su uno, quello di Antonino Barbaro commesso a Francofonte il 3 novembre, proseguono le indagini. Le estorsioni consumate sono state 59, dato sostanzialmente analogo a quello registrato nel periodo giugno 2013 – maggio 2014 (in cui erano 60). Gli episodi scoperti sono stati 40 pari al 68% delle estorsioni perpetrate. Sono invece 98 le rapine registrate con un decremento del 5% rispetto al periodo giugno 2013 – maggio 2014 (103 casi) e con un aumento del 2% degli episodi scoperti. Segna invece un lieve incremento il dato relativo ai furti con 5.577 episodi delittuosi a fronte dei 5520 del precedente anno. In lieve calo anche le truffe con 462 episodi a fronte dei 465 verificatisi nel periodo giugno 2013 – maggio 2014. E' invece analogo all'anno precedente il dato relativo agli attentati incendiari: 122. E mentre non è stato registrato alcun attentato dinamitardo, sono 7 i danneggiamenti a mezzo arma da fuoco rispetto ai 6 registrati nel periodo giugno 2013 – maggio 2014. Quanto agli stupefacenti, a fronte di un aumento degli episodi di produzione-traffico e di spaccio al dettaglio (+31%, 184 a fronte di 140 casi nel periodo giugno 2013-maggio 2014), si è registrato un incremento del numero di arresti-denunce pari al 34%. L'Arma di Siracusa ha proceduto al sequestro di quasi due tonnellate di stupefacente, in prevalenza marijuana, segnalando più di 280 assuntori alla prefettura. Per quanto riguarda le armi, sono state arrestate 17 persone e deferite 124, procedendo al sequestro di 180 armi comuni da sparo; quasi triplicato il numero di munizioni rinvenute e sequestrate (2904 a fronte delle 892). Registra una recrudescenza la violenza di genere con atti persecutori e maltrattamenti in famiglia, specie durante i mesi estivi, con un incremento del numero di arresti operati dai Carabinieri (39, di cui 25 per maltrattamenti e 14 per stalking) e delle denunce in stato di libertà (46, di cui 32 per maltrattamenti e 14 per stalking). Nel periodo giugno 2014 – maggio 2015

l'Arma di Siracusa ha inoltre profuso un particolare impegno a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in occasione di manifestazioni di carattere sportivo, religioso o connesse alle problematiche del mondo occupazionale, in un territorio caratterizzato dalle criticità del polo industriale e dell'indotto, svolgendo 2.388 servizi specifici e impiegando più di 4800 Carabinieri nel complesso. Il fenomeno dell'immigrazione clandestina ha visto i Carabinieri di Siracusa sin dall'inizio coinvolti nelle operazioni "Mare Nostrum" prima e "Triton" poi, supportati anche dai reparti dell'Organizzazione Mobile dell'Arma, inviati senza soluzione di continuità per coadiuvare l'Arma territoriale nella gestione degli sbarchi e nella vigilanza ai migranti ospitati nelle strutture di prima accoglienza. L'Arma di Siracusa è intervenuta su 104 sbarchi, procedendo all'identificazione di 33534 migranti ed al fermo di 103 scafisti di prevalente nazionalità egiziana, operando in costante sinergia con la locale Procura della Repubblica, con la prefettura e con le altre forze. Particolare attenzione è stata rivolta anche al mondo della scuola, sia attraverso una serie di conferenze sui temi della legalità rivolte agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori, sia attraverso incisivi controlli per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, deferendo in stato di libertà quasi 200 genitori- esercenti la patria potestà responsabili di inosservanza dell'obbligo di istruzione dei propri figli minori. I controlli e le attività di formazione negli istituti scolastici della provincia sono stati effettuati durante tutto l'anno scolastico 2014-2015, concentrandosi sui temi della legalità con la 7^a edizione del Concorso "Un Casco vale una Vita", ideato e promosso dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa per diffondere fra i giovani la consapevolezza dell'uso del casco e l'osservanza dei comportamenti corretti alla guida, oltre a farli riflettere sulle principali tematiche della legalità attraverso una serie di conferenze al termine delle quali gli stessi ragazzi hanno realizzato sui temi trattati opere grafiche di pregio.

"Barriere architettoniche all'ingresso dell'ufficio postale di Cassibile", la denuncia della consigliera Casella

Barriere architettoniche all'ingresso dell'ufficio postale di Cassibile. La denuncia è della consigliera di quartiere Patrizia Casella che spiega: "Da qualche settimana sono stati terminati i lavori di ristrutturazione dell'ufficio postale, modifiche che dovevano essere completate, come prescrive la normativa citata, con l'abbattimento delle barriere architettoniche ma, a tutt'oggi, per accedere a questo ufficio c'è ancora uno scalino che impedisce l'accesso ai disabili. E Casella lancia un appello all'amministrazione comunale: "Chiedo in maniera perentoria l'abbattimento delle barriere architettoniche all'entrata di questo Ufficio dove, di fatto, manca lo scivolo che collega il manto stradale al marciapiede". E al consigliera di quartiere conclude con due domande: "A questo punto ci chiediamo chi ha l'obbligo di occuparsi di questo ulteriore disagio per gli utenti meno fortunati? E, ancora, nell'2015, a distanza di 25 anni dall'entrata in vigore della legge 13 sul superamento delle barriere architettoniche, l'amministrazione comunale stenta ad adeguare le infrastrutture e gli edifici pubblici?"

Augusta. "L'istituto scolastico Megara perde l'autonomia per 11 studenti", la contestazione di Vinciullo

“Non è concepibile che un istituto scolastico come il Megara di Augusta, con ben quattro indirizzi: classico, scientifico, linguistico e scienze umane, perda la propria autonomia per la mancanza di appena 11 studenti”. Lo contesta il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che prosegue: “L’Istituto superiore in questione, al momento, conta 589 studenti, quindi solo 11 studenti in meno rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente e questo numero, sicuramente, da qui a settembre, cambierà ancora e si potrà facilmente raggiungere il numero minimo stabilito, mantenendo, di conseguenza, l’autonomia didattica e amministrativa”. Per questo motivo Vinciullo ha presentato un’interrogazione parlamentare all’Assemblea regionale siciliana, “attraverso cui – precisa Vinciullo – nel contestare l’operato del direttore generale e nel condannare il comportamento dell’assessorato regionale dell’Istruzione e della formazione professionale, che non si è assolutamente opposto a questo vergognoso provvedimento preso contro gli studenti della città di Augusta, chiedo di sospendere l’efficacia del provvedimento e di attendere le nuove iscrizioni che vi saranno di qui ad agosto, in modo da poter mantenere l’autonomia del prestigioso ed antico Liceo di Augusta”. Del resto, si chiede il deputato regionale “si può pensare di concentrare in un unico istituto tutti gli studenti che frequentano le scuole superiori nella seconda città della provincia di Siracusa?” Il provvedimento, infatti, a detta di Vinciullo, merita la censura dell’Assemblea Regionale

Siciliana, proprio perché non tiene conto del fatto che una città che ha oltre 35.000 abitanti non può offrire un'unica risposta scolastica, ma ne deve offrire più di una, proprio per consentire la libertà di scelta agli studenti e alle loro famiglie. “Nel frattempo – conclude Vinciullo – rivolgo un appello a tutti i cittadini di Augusta affinché possano adoperarsi per aumentare le iscrizioni nei quattro indirizzi del Megara”.

Siracusa. Ordine di carcerazione per un 59enne

Agenti delle Volanti hanno eseguito un ordine di carcerazione nei confronti di Salvatore Carbone, siracusano di 59 anni, che stava beneficiando della misura della detenzione domiciliare.

Siracusa. Gaetano Penna si dimette da segretario cittadino di Sicilia Democratica

Gaetano Penna si dimette da segretario cittadino di Sicilia Democratica. “Con sincero dispiacere considero conclusa l'esperienza in Sicilia Democratica-Progetto Siracusa”. Queste le parole affidate a una nota in cui Penna spiega: “Le scelte

in campo regionale e l'appiattimento dell'azione politica sulle posizioni filo-amministrazione al Comune di Siracusa hanno progressivamente eroso la fiducia politica, nei confronti del gruppo dirigente del movimento. Un solco divenuto più profondo con la grave e prematura perdita del caro Amico Lino Leanza". penna conclude: "E' stata comunque un'esperienza a tratti bella ed esaltante che non escludo si possa replicare, migliorare e perfezionare in un nuovo progetto civico, condiviso con la parte più sana e produttiva della nostra città".

Pallanuoto giovanile. L'under 15 della 7 Scogli vince per 8 a 5 contro l'Acicastello

Vince per 8 a 5 l'under 15 del C.C. 7 Scogli contro l'Acicastello nel recupero di campionato disputato ieri sera, a Siracusa, alla piscina "Paolo Caldarella". Con il successo di ieri, la squadra allenata da coach Aldo Baio chiude al II posto il girone, alle spalle della Nuoto Catania. E si prepara ad affrontare le finali di categoria che si disputeranno a Siracusa, nell'impianto gestito dal sodalizio del presidente Marco Capillo, dal 13 al 14 giugno prossimi. Alle finali parteciperanno, oltre al C.C. 7 Scogli, la Polisportiva Messina, l'Acquarius Trapani, l'Altair Acireale e la vincente dello scontro diretto tra Acicastello e Brizz Acireale. Non troppo soddisfatto ieri a fine gara mister Baio che dichiara: "Abbiamo sprecato davvero troppo, commettendo numerosi errori nei passaggi ma soprattutto da soli davanti alla porta. Non sono contento affatto perché dovevamo chiudere il match molto prima. Errori come quelli di ieri non possono essere commessi

in occasione delle finali perché sarebbero fatali. Adesso ci impegneremo al massimo per preparare al meglio le finali under 15". La prossima partita si svolgerà giovedì 11 giugno, ad Acireale, alle 14:30 contro l'Altair. Intanto continuano gli allenamenti delle altre categorie in vista dei prossimi appuntamenti stagionali. Gli under 11, sotto la guida di mister Emanuele Pipicelli, stanno preparando l'ultimo concentramento di categoria che si svolgerà il 14 giugno a Catania, alla piscina "La Playa" e che vedrà i giovanissimi aretusei opposti alla Waterpolo Despar Messina. Sempre gli under 11, insieme ad alcuni ragazzi under 13 che stanno continuando, assiduamente, gli allenamenti con coach Simone Morachioli, saranno impegnati, con due squadre, al I Yellow Ball Waterpolo Event che si svolgerà a Napoli, alla piscina della mostra d'oltremare, gestita dalla società Acquachiara del presidente Franco Porzio dal 22 al 26 giugno.